

**SCHEMA DI**  
**ACCORDO DI COLLABORAZIONE**  
**TRA IL COMUNE DI \_\_\_\_\_**  
**dell'Ambito Territoriale Sociale VEN\_15**

**E**

**L'ETS \_\_\_\_\_**

**PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (PUC)**

Il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ dell'anno duemila \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

**TRA**

Il **COMUNE** di \_\_\_\_\_, codice fiscale e partita I.V.A. \_\_\_\_\_,  
Settore \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_  
nella persona del Dirigente/Responsabile del Servizio,  
Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

**E**

\_\_\_\_\_ [Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione di  
Volontariato/Fondazione/Ente], di \_\_\_\_\_ seguito indicato/a come  
" \_\_\_\_\_ "

CF \_\_\_\_\_ Partita \_\_\_\_\_ I.V.A. \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ Piazza \_\_\_\_\_

nella persona \_\_\_\_\_ del/della \_\_\_\_\_ Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

in \_\_\_\_\_ qualità \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_

domiciliato per la carica \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ a ciò autorizzato in forza delle norme statutarie e della deliberazione del \_\_\_\_\_  
[a titolo meramente esemplificativo, Consiglio di Amministrazione/Comitato Direttivo o altro]  
n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**VISTI:**

- l'articolo 118 della Carta Costituzionale;
- il D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", ed in particolare gli artt. 13 e 14;
- legge 8 novembre 2000, n. 328 concernente "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e ss. mm., "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- deliberazione Conferenza Stato – Regioni 17 ottobre 2019, n. 102 «Linee guida per la predisposizione e attuazione dei Progetti Utili alla Collettività” e Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2019 “Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC)”;
- raccomandazione UE 2017/761 della Commissione del 26 aprile 2017 sul pilastro europeo dei diritti sociali;
- decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e ss. mm., “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare gli articoli 11 e 12;

**PREMESSO CHE:**

- la promozione dei diritti di cittadinanza e dell'inclusione sociale di tutti coloro che si trovano a vivere condizioni di marginalità o di esclusione rappresenta un valore guida per le politiche comunitarie e nazionali e degli Enti Locali da realizzarsi attraverso il contributo e la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali, del mondo del lavoro e del Terzo settore presenti sul territorio;
- l'acuirsi dei fenomeni di povertà connessa sia ai mutamenti in atto sia da un punto di vista economico che sociale che culturale, richiede il continuo adeguamento delle strategie e degli interventi da sviluppare nei territori;

**CONSIDERATO CHE** il Comune:

- intende realizzare progetti che permettano, in conformità di quanto previsto dall'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 di sostenere la definizione e l'attuazione, attraverso attività coordinate mediante il partenariato tra il Comune di \_\_\_\_\_ e il Terzo Settore, di progetti e attività per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- con Avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente Capofila (Federazione del Camposampierese) in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ ha indetto apposita procedura ad evidenza pubblica per la selezione di Enti del Terzo settore con i quali attivare rapporti di collaborazione, finalizzati all'attivazione di Progetti Utili per la Collettività in favore dei soggetti destinatari di Reddito di cittadinanza;

## **PRESO ATTO CHE** l'Ente Partner:

- a seguito della richiamata procedura ha manifestato interesse ed è stato successivamente inserito nell'Elenco dei soggetti aderenti;
- nella qualità di Ente Partner ha presentato n. \_\_\_\_ schede progetto PUC inserite a catalogo dei progetti;

**tutto ciò premesso,  
si conviene e si stipula quanto segue**

### **Articolo 1 - Oggetto dell'accordo**

1. Il presente accordo regola i rapporti che si instaurano tra il *Comune di \_\_\_\_\_* e \_\_\_\_\_ [*Ente di Terzo settore, quale la Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione/Fondazione/Ente*], per la realizzazione di Progetti Utili alla Collettività che, attraverso le attività previste, possano favorire la crescita della coesione sociale e lo sviluppo della comunità locale.
2. Le specifiche delle attività proposte sono quelle contenute nel/nei progetto/i, allegato/i al presente accordo quale parte integrante e sostanziale.

### **Articolo 2 - Soggetti destinatari**

1. Saranno destinatarie degli accordi le persone segnalate dai Servizi Sociali Comunali e dal Centro Per l'Impiego di riferimento, beneficiarie di Reddito di Cittadinanza residenti nel Comune di \_\_\_\_\_ e che abbiano sottoscritto il Patto per l'Inclusione Sociale o il Patto per il Lavoro.
2. L'abbinamento ai PUC deve essere coerente con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale e informale, nonché il più possibile rispettosa degli interessi e delle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso i Servizi Sociali dei Comuni o presso il Centro per l'Impiego.

### **Articolo 3 - Modalità di svolgimento delle attività**

1. Le attività previste dal progetto dovranno essere svolte con le modalità ed entro i termini previsti dal progetto medesimo.
2. Le attività non sono in alcun modo assimilabili ad un lavoro subordinato, parasubordinato o irregolare, trattandosi di attività contemplata nello specifico Patto per l'Inclusione Sociale o nel Patto per il Lavoro, come previste dal D.L. 4/2019, e, pertanto, non prevedono alcun ulteriore diritto.
3. L'Ente Partner dovrà quindi prevedere per le persone segnalate lo svolgimento esclusivamente delle attività previste dal progetto allegato alla presente convenzione, astenendosi dal richiedere altre prestazioni non previste. Dovranno essere rispettati gli orari di inizio e fine attività previsti dal progetto e le date di inizio e fine progetto. È necessario che siano condivise con le persone interessate le finalità dell'attività svolta e questa sia descritta alle persone coinvolte affinché le medesime siano informate prima dell'inizio in merito ai loro compiti. Dovrà essere garantito da parte dell'Ente Partner un monitoraggio costante del percorso intrapreso in collaborazione con il Comune di residenza e con l'Ente Gestore come previsto dall'Avviso Pubblico di Manifestazione di

Interesse.

4. È facoltà delle parti interrompere in qualsiasi momento l'attività concordata di cui al progetto. Nel caso di sospensioni dell'attività dovute a qualsiasi causa, l'Ente Partner è tenuto a darne comunicazione al Comune di residenza del beneficiario e al Ente Capofila di Ambito e all'Ente Gestore.

#### **Articolo 4 - Impegni del soggetto ospitante**

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo l'Ente Partner, in qualità di soggetto ospitante, si impegna, nel rispetto del principio di buona fede a:

- a) organizzare le attività proposte nel progetto, nel rispetto di quanto previsto dal presente accordo;
- b) sostenere e rendicontare all'Ente Gestore le spese relative a monitoraggio e tutoraggio sulla base delle indicazioni dell'Ente Capofila nel rispetto dei vincoli disposti dalle norme e relativi alle fonti di finanziamento (Quota Servizi Fondo Povertà 2019);
- c) individuare un referente per il beneficiario che coordini lo svolgimento dell'attività e la necessaria formazione al beneficiario stesso;
- d) comunicare le presenze o le assenze alle attività progettuali, sulla base di apposito registro presenze messo a disposizione dall'Ente Gestore secondo quanto concordato per ogni singolo beneficiario;
- e) segnalare all'Ente Gestore eventuali problematiche relative alla gestione dei progetti;
- f) mettere a disposizione del/dei beneficiario/i idonei strumenti di riconoscimento da indossare durante lo svolgimento delle attività previste da progetto;
- g) presentare un sintetico resoconto delle attività progettuali svolte dal/dai beneficiario/i;
- h) sperimentare e/o consolidare collaborazioni con soggetti pubblici e privati, in particolare con quelli del Terzo Settore al fine di permettere occasioni di socializzazione e di attivazione nel contesto comunitario in una prospettiva di welfare generativo;
- i) comunicare ogni modifica all'organizzazione, alla struttura, alle attività, etc. che incida sui contenuti dell'Accordo e/o dei PUC concordati;
- j) richiedere all'Ente Gestore eventuali rimborsi delle spese sostenute per monitoraggio e tutoraggio per lo svolgimento dei PUC, fino ad un massimo di € 500,00, allegando la necessaria documentazione a comprova, nel rispetto dei vincoli imposti ai fini rendicontativi per il riconoscimento dei relativi finanziamenti, nel rispetto delle modalità stabilite dalle "Linee Guida per l'Impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà".

#### **Articolo 5 - Gli impegni del Comune**

Il Comune firmatario attraverso l'Ente Gestore, incaricato dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese, in qualità di Ente capofila di Ambito, si impegna a:

- a) attivarsi con tutti i soggetti, istituzionali e non, coinvolti nel progetto promuovendo la reciproca collaborazione nel rispetto del principio di buona fede;
- b) assicurare il monitoraggio complessivo della realizzazione di quanto previsto dal presente Accordo attraverso il Case Manager e dell'Ente gestore;
- c) comunicare tramite il responsabile PUC, l'avvio di ciascun PUC tramite caricamento nella piattaforma GEPI ai fini dell'attivazione della copertura I.N.A.I.L. con onere economico a carico del Ministero;

- d) rimborsare le spese sostenute per tutoraggio e monitoraggio fino ad un massimo di € 500,00, secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà".

### **Articolo 6 - Trattamento dei dati personali e privacy**

1. L'ETS Partner nella gestione dei dati personali delle persone coinvolte nel progetto e disponibili allo svolgimento del PUC è tenuto ad osservare gli obblighi imposti dal Codice di protezione dei Dati personali di cui al Regolamento UE 679/16. Il personale ed i volontari dell'ente partner sono tenuti a non divulgare notizie, fatti e circostanze di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito delle attività da loro svolte con le persone coinvolte nel progetto.
2. I dati sono affidati alla persona che in base all'organizzazione dell'ETS ha le funzioni di Titolare ai sensi del Regolamento UE 679/16, il quale è tenuto a trattare i dati nel rispetto delle norme del Regolamento stesso, con particolare riferimento ai seguenti obblighi:
  - a) il Titolare ha l'obbligo di trattare i dati in modo lecito e con correttezza; deve darsi un'organizzazione interna per garantire che le operazioni di trattamento siano fatte da persone nominate per iscritto ed istruite, nonché per garantire il rispetto delle misure minime di sicurezza previste dal Regolamento;
  - b) i dati comunicati non possono essere diffusi o comunicati a terzi salvo per operazioni che rientrano nell'attività stessa;
  - c) i dati non devono essere manipolati illegittimamente. Se necessario debbono essere aggiornati. Debbono essere custoditi in maniera tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o non conforme alle finalità del trattamento. Possono essere trattati solo con mezzi informatici e cartacei e solo per le finalità di cui al presente Accordo. Debbono essere trattati in modo da garantire all'interessato la tutela e l'esercizio dei suoi diritti previsti dal Regolamento. Debbono essere conservati nelle forme previste dal Regolamento stesso;
  - d) l'Ente Partner deve inoltre garantire il rispetto dei principi previsti dal Regolamento, quali adeguatezza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità previste nel presente accordo.

### **Articolo 7 – Forme di consultazione**

Al fine di garantire, nelle attività di cui all'art. 3, un adeguato monitoraggio, il Comune capofila, il Comune di residenza, l'eventuale Ente Gestore e l'Ente Partner si impegnano ad espletare forme di consultazioni periodiche.

### **Articolo 8 - Durata**

Il presente accordo ha decorrenza a partire dalla sottoscrizione e avrà validità fino al 31 dicembre 2023 e potrà essere rinnovato o prorogato nei termini di legge.

### **Articolo 9 - Inadempienze e recesso**

1. Il Comune di residenza del beneficiario inserito nel PUC anche avvalendosi del personale

all'uopo incaricato, procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, segnalando eventuali rilievi all'Ente Partner, che dovrà adottare gli interventi opportuni e/o necessari.

2. Eventuali osservazioni relative a inadempienze del beneficiario dovranno essere comunicate tempestivamente al Comune di residenza.
3. Il Comune di residenza del beneficiario comunica a mezzo PEC eventuali contestazioni all'Ente Partner e per conoscenza al Comune capofila entro 15 giorni dal rilievo, fissando un termine congruo entro il quale l'Ente Partner dovrà adottare i necessari provvedimenti. Trascorso tale termine, per il perdurare di situazioni difformi dal presente atto o comunque incompatibili per il proseguimento della collaborazione, il Comune di residenza ha la facoltà di recedere dall'accordo, comunicandolo a mezzo PEC all'Ente Partner e, per conoscenza, al Comune Capofila.
4. Per seri e comprovati motivi di forza maggiore l'Ente Partner può recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno 15 giorni a mezzo PEC.

### **Articolo 10 – Modifiche**

Eventuali modifiche del presente accordo dovranno essere concordate tra le parti ed avranno vigore dalla data di sottoscrizione delle modifiche stesse.

### **Articolo 11 – Registrazione dell'accordo e spese**

Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso con spese a totale carico della parte richiedente. Le spese relative a tale accordo, compresa l'imposta di bollo se dovuta, sono a carico dell'ETS firmatario.

### **Articolo 12 - Rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle norme del Codice Civile e alle disposizioni legislative nazionali e regionali che regolano l'attività in parola.

Letto, approvato e sottoscritto

Luogo, data.

per il Comune di \_\_\_\_\_ Il Responsabile \_\_\_\_\_

per l'Ente Partner \_\_\_\_\_ Il Legale Rappresentante \_\_\_\_\_